



COLLEGIO GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI
DI MONZA E BRIANZA

CORSO

DIREZIONE LAVORI STRUTTURALI E I TECNICI COINVOLTI: SINERGIA DELLE INTERAZIONI

ORGANIZZATO DAL COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI MONZA E BRIANZA

27.10.2010 – 24.11.2010

14.00 – 18.00

Sede del Corso Via Giuseppe Ferrari 39 Monza
presso il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Monza e Brianza

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO DÀ DIRITTO A CREDITI FORMATIVI

presentazione

Programma

1^a LEZIONE – mercoledì 27.10.2010 (14.00 – 18.00)

a) Situazione normativa: evoluzione e commento alla normativa vigente, panorama del D.M. 14.01.2008 e della Circolare 617/2009.

ing. Giuseppe Galloni, libero professionista e prof. a c. nel Politecnico di Milano ore 1.0

b) Calcestruzzo: tecnologia, progettazione e proporzionamento, modalità di posa, difettosità, controlli di accettazione e verifica delle forniture; indagini integrative in caso di non rispondenza del materiale fornito in cantiere.

ing. Paolo Redaelli, Responsabile Qualità della Farina Ezio (Desio) produzione calcestruzzi preconfezionati con processo industrializzato, libero professionista ore 3.0

2^a LEZIONE – mercoledì 3.11.2010 (14.00 – 18.00)

a) Richiami di statica delle costruzioni: cenni su sistemi di travi, tipi di vincoli, labilità delle strutture, calcolo delle reazioni vincolari e delle azioni interne.

ing. Giuseppe Galloni, libero professionista e prof. a c. nel Politecnico di Milano ore 1.0

b) Acciai B450A e B450C: Caratteristiche degli acciai utilizzati nelle opere in calcestruzzo armato, loro tracciabilità e documentazione allegata alla fornitura, prove di laboratorio e prove di accettazione in cantiere.

ing. Aristide Mariani, vice direttore del Laboratorio di prove e materiali della 4 EMME Service di Milano ore 1.5

c) Acciai da costruzione S235 – S275 – S355: Caratteristiche degli acciai da costruzione per strutture metalliche, loro tracciabilità e documentazione allegata alla fornitura, prove di laboratorio e prove di accettazione in cantiere.

ing. Aristide Mariani, vice direttore del Laboratorio di prove e materiali della 4 EMME Service di Milano ore 1.5

3^ LEZIONE – mercoledì 10.11.2010 (14.00 – 18.00)

a) Richiami di statica delle costruzioni: cenni su sforzi e deformazioni, casi di De Saint Venant, calcolo approssimativo della deformabilità delle travi, pressoflessione e condizioni di equilibrio, sistemi reticolari ed asta di Eulero.

ing. Giuseppe Galloni, libero professionista (Seregno) e prof. a c. nel Politecnico di Milano ore 2.0

b) Strutture in legno: coefficienti parziali per azioni e materiali, caratteristiche dei materiali ed esempio di calcolo agli stati limite.

ing. Fulvio Roncoroni, libero professionista studio AFRA (Cantù) ore 2.0

4^ LEZIONE – mercoledì 17.11.2010 (14.00 – 18.00)

a) Prove geotecniche: Rassegna e descrizione delle prove geotecniche, scopi e loro modalità di esecuzione.

dott. geol. Paolo Dal Negro, libero professionista (Villa Guardia) ore 2.0

b) Aspetti geotecnici: Aspetti geotecnici ed interazione del terreno con le opere di cantiere.

ing. Mauro De Gennaro, libero professionista (Cantù) ore 2.0

5^ LEZIONE - mercoledì 24.11.2010 (14.00 – 18.00)

a) Prove tecnologiche: Rassegna delle prove non distruttive correntemente impiegate in edilizia strutturale, descrizione delle stesse, scopi, affidabilità ed esempi.

ing. Aristide Mariani, vice direttore del Laboratorio di prove e materiali della 4 EMME Service di Milano
ore 2.0

b) Particolari costruttivi: Rassegna ed esempi di disposizioni costruttive per strutture di calcestruzzo armato ed indicazioni di posa in opera.

ing. Fulvio Roncoroni, libero professionista studio AFRA (Cantù) ore 1.5

c) Test di verifica ore 0.5

Indicazioni sul corso

Il corso mira a fornire nozioni sulla direzione lavori per la parte relativa alle strutture; sono espone in dettaglio le specifiche relative alle prestazioni ed alla qualità dei materiali impiegati e le modalità del loro corretto impiego nel processo costruttivo; sono esaminati gli effetti che i fenomeni di natura geotecnica hanno sul corretto svolgimento del processo costruttivo.

E' inoltre previsto un primo approccio al calcolo agli stati limite per strutture in legno ed una rapida disamina dei principali tipi di prove tecnologiche non distruttive utilizzate correntemente in cantiere nelle attività di collaudo.